



Regione Toscana



COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 14/2018

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prima variazione.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Rag. Daniele Limberti e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Fabio Michelone;

- vista la proposta di legge regionale n. 26 del 04/06/2018 concernente "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prima Variazione*", corredata degli atti e della documentazione di legge, trasmessa al Collegio in data 22/06/2018 ai fini del parere previsto dall'art. 3 della L.R. 40/2012;
- vista la proposta di legge regionale n. 28 del 04/06/2018 concernente "*Interventi normativi relativi alla prima variazione al bilancio di previsione 2018-2020*", trasmessa al Collegio in data 25/06/2018;

premesse

- 1) che la variazione di bilancio (rappresentata in termini netti ossia al netto degli storni compensativi) predisposta con la proposta di legge di variazione in esame si sostanzia nel suo complesso:
 - per l'esercizio 2018 in maggiori entrate e spese per complessivi euro 629.379,94 (competenza e cassa);
 - per l'esercizio 2019 in minori entrate e spese per complessivi euro -4.535.953,94 (competenza);
 - per l'esercizio 2020 in minori entrate e spese per complessivi euro - 3.208.056,94 (competenza).
- 2) che sul versante delle entrate la maggiore entrata imputata all'esercizio 2018 è da ricondursi alla previsione del recupero di risorse giacenti presso Artea derivanti da economie sui fondi di cofinanziamento regionale dei Programmi di Sviluppo Rurale PSR 2000/2006 e PSR 2007/2013 nell'ambito della Tipologia 500 "Rimborso e altre entrate correnti", Categoria 200 "Rimborso in entrata", Titolo 3 "Entrate extratributarie". Con riferimento agli esercizi 2019 e 2020 la minore entrata netta registrata è da ricondursi alla diminuzione della previsione inerente all'indebitamento. Detta minore entrata risulta compensata dall'utilizzo di risorse regionali accantonate nei fondi di riserve, che risultano ridotte, in modo da mantenere inalterata la spesa per gli investimenti. Con riferimento all'esercizio 2020, la riduzione netta dell'entrata, sopra specificata, pari ad euro 3.208.056,94 risulta costituita, quanto ad euro -3.344.056,94 per effetto della riduzione delle entrate connesse al ricorso all'indebitamento e quanto ad euro + 136.000,00 per effetto della previsione della maggiore entrata inerente il recupero dell'anticipazione finanziaria concessa nel 2018 all'Ambito Territoriale di Caccia Firenze Sud, imputata alla Tipologia 300 "Riscossione crediti di medio- lungo termine", Categoria 400

“Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private”, Titolo 5
“Entrate da riduzione di attività finanziarie”.

La variazione si completa con l'effettuazione di storni compensativi di risorse nell'ambito della stessa missione e/o di missioni diverse e pertanto tali da non costituire un incremento complessivo di entrata e di spesa. Detti storni compensativi ammontano:

- per l'entrata a complessivi 0,07 mln euro nell'annualità 2018;
- per la spesa a complessivi 20,45 mln euro nell'annualità 2018, 21,94 mln nell'annualità 2019 e 11,70 mln euro nell'annualità 2020.

Il collegio, relativamente all'operazione a suo tempo deliberata dalla Regione (avente ad oggetto un versamento in favore della società “Sviluppo Toscana s.p.a.” al fine di acquistare dalla società CREAM Srl in concordato fallimentare un immobile, crediti e liquidità cfr. relazione illustrativa art. 5 p.d.l. 28) ancorché non influente direttamente sui movimenti contabili oggetto della presente variazione (quest'ultima riguardando solo finanziamenti di oneri di gestione di cui al terzo cpv. art. 5 p.d.l. 28), raccomanda l'effettuazione di un costante e preciso monitoraggio sull'andamento del complesso delle operazioni, anche considerando il disposto degli artt. 15 e 16 del decreto legislativo 175/2016.

Inoltre relativamente all'erogazione di contributi a favore della Fondazione Festival Pucciniano essendo gli stessi “finalizzati al pagamento di rate dei mutui contratti per la realizzazione del teatro all'interno del Parco della musica” il collegio invita la Regione Toscana ad acquisire dalla Fondazione in parola la dimostrazione dell'effettivo pagamento delle rate suddette.

Tutto ciò premesso, considerato che la variazione nel suo complesso risulta attuata nel rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 40/2012, esprime

parere favorevole

sulla proposta di legge regionale n. 26 del 04/06/2018 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prima variazione”, trasmessa al Collegio in data 22/06/2018, stante il riscontro positivo alla verifica sopra evidenziata riferita al trasferimento alla Fondazione Festival Pucciniano.

Firenze, 26 giugno 2018

(Rag. Daniele Limberti)-

(Dott.ssa Anna Rita Balzani)-

(Dott. Fabio Michelone)-

